I campioni d'Italia senza problemi di formazione in casa degli irlandesi del Glentoran

Juve, Torino e Lazio in Coppa

COPPA DEI CAMPIONI

OTTAVI DI FINALE	Andata	Ritorno
Liverpool (Inghilterra) - Dresda (RDT)	oggi	2-11
Bruges (Belgio) - Panathinaikos (Grecia)	oggi	2-11
Levski (Bulgaria) - Ajax (Olanda)	oggi	2-11
Stella Rossa Belgrado (Jugosl.) - Borussia (RFT)	oggi	2-11
Benfica (Port.) - K. 1903 Copenaghen (Dan.)	oggi	2-11
Glentoran (Irlanda del Nord) - JUVENTUS (Italia)	oggi	2-11
Celtic Glasgow (Scozia) - Innsbruck (Austria)	oggi	2-11
Nantes (Francia) - Madrid (Spagna)	oggi	2-11

COPPA DELLE COPPE

OTTAVI DI FINALE	Andata	Ritorno
Austria Vienna (Austria) - L. Kosice (Cecosl.)	oggi	2-11
Amburgo (RFT) - Anderlecht (Belgio)	oggi	2-11
Porto (Portogallo) - Manchester U. (Inghilterra)	oggi	2-11
Dinamo Mosca (Urss) - Univer. Craiova (Rom.)	oggi	2-11
Diosgyoer (Ungheria) - Hajduk (Jugoslavia)	oggi	2-11
Lipsia (RDT) - Betis (Spagna)	oggi	2-11
Vejle BK (Danimarca) - Paok Salonicco (Grecia)	oggi	2-11
Twente Enschede (Ol.) - Brann Bergen (Norv.)	oggi	2-11

COPPA DELL'UEFA

SEDICESIMI DI FINALE	Andata	Ritorno
I. Bratislava (Cecoslovac.) - Grasshoppers (Svi.)	oggi	2-11
AZ 67 (Olanda) - Barcellona (Spagna)	oggi	2-11
Magdeburgo (RDT) - Schalke 04 (RFT)	oggi	2-11
Bastia (Francia) - Newcastle (Inghilterra)	oggi	2-11
Zurigo (Svizzera) - Eintracht F. (RFT)	oggi	2-11
BK Copenaghen (Dan.) - Dinamo Tbilisi (Urss)	oggi	2-11
Aston Villa (Inghilterra) - Gornik (Polonia)	oggi	2-11
LAZIO (Italia) - Lens (Francia)	oggi	2-11
Ipswich (Inghilterra) - Las Palmas (Spagna)	oggi	2-11
Start Kristansand (Norvegia) - Eintracht B. (RFT)	oggi	2-11
Molenbeeck (Belgio) - Zeiss Iena (RDT)	oggi	2-11
Widzew Lodz (Polonia) - Einhdoven (Olanda)	oggi	2-11
Bayern Monaco (RFT) - Marek (Bulgaria)	oggi	2-11
Ujpest Dozsa (Ungheria) - A. Bilbao (Belgio)	oggi	2-11
AEK Atene (Grecia) - Standard Liegi (Belgio)	oggi	2-11
TORINO (Italia) - Dinamo Zagabria (Jugoslavia)	oggi	2-11

Oggi prosegue anche la « Mitropa-cup », torneo internazionale al quale partecipano, suddivise in due gironi (che si disputano con la formula all'italiana) squadre di cinque paesi: Perugia (Italia), Spartak Brno (Cecoslovacchia), Partizan di Belgrado e Vojvodina (Jugoslavia), Honved (Ungheria), Austria Vienna (Austria).

Bianconeri con Bettega a Belfast

Cabrini verrebbe preferito a Spinosi nel caso Gentile non dovesse farcela

Dal nostro inviato

BELFAST — La Juve è qui nel Nord-Irlanda per il secondo turno di Coppa dei Campioni in cui incontrerà il Glentoran, una squadra locale il cui buon nome non varca di molto i confini dell'Isola. Dall'aeroporto alla City trenta chilometri circa di contraddittorie osservazioni: pattuglie militari, posti di blocco, tute mimetiche e armi spianate, diciamo, per tante belle mucche pezzate da latte e bionde cavallone gravide placidamente distese sul verde smeraldo della campagna, il rugginoso spallettare degli elicotteri, per il volo pigro e bonaccione dei corvi; l'albergo nostro rigorosamente recintato, per tante facce aperte, senza leggibili sopra i segni della preoccupazione.

Quel che appare scontato, comunque, è che la gente di qui deve avere ben altro cui interessarsi, e che non farà certo pazzie per andare stasera a vedere la Juve. I giornali ne danno notizia con somma discrezione, e nemmeno i giovanissimi ne sembrano in qualche modo eccitati... Molto più eccitati sembrano, se vogliamo, i bianconeri che, a furia di sentirsi ripetere da Trapattoni che questa è gente tosta, che non sa magari giocar a foot-ball d'alta scuola ma corre, suda e se necessario picchia pure, hanno tutti finito col crederci. E parlano addirittura, quelli di estrazione azzurra quantomeno, di ottimo antipasto in vista e in funzione del prossimo appuntamento con quegli altri inglesi. In verità, questi nord irlandesi del Glentoran, pur essendo dei fedeli abitué delle Coppe non sono mai riusciti ad andare lontano; una sola volta devono avercela fatta ad arrivare ai « quarti » ma per la semplice e fortunata ragione che hanno trovato sulla loro strada dei pellegrini più pellegrini di loro. Quest'anno hanno incontrato al primo turno i pescatori islandesi, e adesso sono qui a contendere il passaggio al prossimo nientemeno che alla magna Juve. Con quanta e quale possibilità di farcela nessuno ovviamente osa dire.

Ad ogni buon conto dicevamo, e potrebbe anche rivelarsi tra l'altro un'utile cosa — visto che la Corea, come il Kim suggerisce, può pur nascondersi dietro ogni angolo, — i bianconeri non sembrano disposti a prendere sottogamba l'avversario. Primo perché lo vuole Trapattoni e adesso lo pensano pure loro, poi perché ritengono sia meglio sistemar subito la faccenda qui senza attaccarsi alla possibilità di rifarsi poi a Torino (con tante scuse semmai a Boniperti che pensa preoccupato all'incasso del « ritorno »), e infine perché una vittoria tonda e pulita stasera potrebbe giusto essere il tonico migliore in vista del match di domenica con la Fiorentina in campionato, un match delicato che va « assolutamente » vinto, dicono, dopo la batosta, che ancora sotto brucia, dell'Olimpico con la Lazio.

Euforia collettiva in questo senso, nel senso dicevamo di una riabilitazione di rigore dopo l'inatteso e per molti versi inspiegabile patatrac romano, dovuta un po', si dica pure molto, alla benefica iniezione di fiducia dei 6—1 azzurro, e un po' a certe ventilate promesse di Boniperti nel caso il vascello bianconero tornasse a inalberare il gran pavese in campionato e in Coppa. L'unico sotto tono, il solo non contagiato da questo generale prurito sembra essere Spinosi. E se vogliamo lo si può ben capire. C'è Gentile infatti ancora in forse per un vecchio risentimento ad una coscia (dopo l'ultimo allenamento sostenuto ieri « in loco » il suo impiego pare però assicurato). Ed il Trap dice, senza titubanze e mezzi termini, che l'eventuale sostituto è Cabrini: ora per uno cui già ultimamente si è tolta anche la soddisfazione della panchina, la cosa non può umanamente far piacere. Ed è già dunque sommamente da elogiare se, nelle sue condizioni, resiste alle tentazioni della polemica o, quanto meno, del rimpianto.

Se per Gentile, comunque si può parlare di rapido recupero, per Bettega si dovrebbe addirittura accennare al « miracolo ». Dato infatti per sicuro assente fino al tardo pomeriggio, ha poi sostenuto l'allenamento con tanta e tale disinvoltura che il dott. La Neve, il « Trap » e lo stesso interessato, dopo ponderato consulto, hanno deciso di fissare al 90 per cento le sue possibilità di impiego. Alle restanti dieci restano dunque legate le speranze dello scalpitante Virdis. La celeberrima caviglia ha infatti del tutto ripreso aspetto, colore e dimensioni normali per cui, tenuta eventualmente in considerazione la « scappatoia » di una staffetta, « mister Finlandia » sarà almeno in partenza al suo posto. Boninsegna, a sua volta perfettamente ristabilito dal mal di schiena che lo aveva afflitto, lo aspetta per duettare e, così promette, per fare dei gol. Auguri.

Quanto al Glentoran vi diamo i nomi ma non possiamo aggiungerci altro. Chi li conosce, via da queste parti, è bravo. Il Trap, che li ha « spiati » la settimana scorsa, assicura che Walsh e Robson costituiscono un'ottima coppia di difensori di centro-area (libero e stopper alternativamente secondo che circostanza richieda) e che Feeney e Caskey sono due punte di tutto rispetto. Se lo dice lui. E comunque, vedremo.

Bruno Panzera

Così in campo

● GLENTORAN: Mathieson, Mc Creery, R. Mc Fall; Robson, Walsh, Nicholl; Jamison, Dougan Caskey, Q. Mc Fall, Feeney.

● JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile, Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Boninsegna, Benetti, Bettini.

● ARBITRO: Dorba (Olanda).

● BETTEGA: riuscirà a ripetere oggi a Belfast la « goleada » di Torino contro la Finlandia?

Stasera radio (domani TV) per le Coppe

Minuto TV per la partita di Coppa questa sera. La radio, invece, nel primo programma, alle 20,30, trasmetterà da Belfast la radiocronaca diretta del secondo tempo di Glentoran-Juventus intramezzata da brevi collegamenti con Torino per Torino-Dinamo Zagabria e con l'Olimpico per Lazio-Lens.

Domani sera, invece, la TV, alle ore 22, nel consueto canale, mostrerà la grande « Europa » che manderà un'ampia panoramica sulle partite di Coppa.

I granata ospitano la Dinamo Z.

Pulici e Claudio Sala: partita polemica?

Rientra Caporale - Terraneo in porta

Dalla nostra redazione

TORINO — Il Torino ha concluso ieri mattina al « Filadelfia » la preparazione in vista dell'incontro di andata del secondo turno di « Coppa UEFA » che lo vedrà opposto, questa sera al « Comunale » alle ore 20,30, agli jugoslavi della Dinamo di Zagabria. La partita riveste una particolare importanza per i granata che, oltre a voler trovare una loro dimensione internazionale superando con sicurezza il turno, possono, con una prestazione convincente, definitivamente porre termine al periodo opaco che ha contraddistinto questo loro inizio di stagione.

Agli stimoli, che potremmo definire di « equipe », si sovrappongono anche alcuni interessanti motivi di carattere personale che contribuiranno a rendere più « pepata » la partita di questa sera. Chiaramente ci riferiamo a Claudio Sala e Pulici che, dopo aver assistito impotenti e « seduti » in panchina, alla goleada azzurra di sabato scorso hanno più di un motivo per disputare una partita puntigliosa e con qualche vena polemica. Come si vede vi sono tutte le premesse per un incontro da « grande toro » e gli jugoslavi dovranno mettercela tutta per non vedere i sorci verdi per novanta minuti filati.

Per la formazione che scenderà in campo non dovrebbero sussistere dubbi: Radice ha recuperato Caporale che, guarito definitivamente dallo stiramento alla coscia destra e scontato il turno di squalifica internazionale, scenderà in campo nel ruolo di libero. Per il resto, scontate le assenze di Zaccarelli e Castellini ancora squalificati, non si deve procedere che per esclusione. Quindi la formazione non dovrebbe presentare sorprese con l'impiego di Butti e Terraneo al posto dei due assenti forzati e con il rientro di Pecci, caricato dalla bella partita disputata nelle file della « Under 21 » a Vicenza.

Ora due parole sulla Dinamo. Gli jugoslavi saranno senz'altro un brutto cliente per i granata, questa società, infatti, vanta una tradizione ed una fama non ingiustificata in campo europeo: vincitrice della Coppa delle Fiere nel 1967 ai danni del Leeds, è ininterrottamente presente alla ribalta del calcio europeo, tranne una breve parentesi agli inizi degli anni settanta. Dal 1955 la tradizione vuole però le squadre italiane sempre vincitrici sulla Dinamo, unica eccezione l'eliminazione della Juventus nei quarti della Coppa delle Fiere del 1967.

Beppino Mavaracchio

● PAOLINO PULICI sarà uno dei punti di forza del « Toro » di Coppa

Così in campo

TORINO - Terraneo, Danova, Salvadori, Patrizio Sala, Mozzini, Caporale, Claudio Sala, Pecci, Graziani, Butti, Pulici.
DINAMO DI ZAGABRIA - Stincic, Kuze, Tucak, Zajec, Novoselac, Bogdan, Senzen, Mustedanagic, Cerin, Brucic, Bonic.
ARBITRO: Soniai (Ungheria).

Olimpico - ore 20,30

Biancoazzurri contro il Lens senza D'Amico

Il centrocampista, anche se clinicamente guarito, non ha l'autorizzazione del medico sociale a scendere in campo - La decisione finale verrà presa questa mattina

ROMA — E' di nuovo tempo di Coppa per la Lazio. Dopo la sosta internazionale, questa sera all'Olimpico (ore 20,30) i biancoazzurri affronteranno i francesi del Lens per il secondo turno della Coppa Uefa.

E' una ripresa in grande stile, quindi, a livello europeo, che bene si adatta al momento favorevole della Lazio, reduce dai sonanti successi sul Boavista, sempre per la Coppa Uefa (primo turno) e sulla Juventus in campionato.

Proprio le ultime convincenti prestazioni sui due fronti hanno riportato la squadra di Vinicio a quei livelli che tutti in sede di precampionato le pronosticavano. A questo brillante ritorno ha certamente contribuito una certa normalizzazione interna sopratutto nell'ambito della squadra; al bando le incomprensioni, le polemiche, i contrasti e ritorno ad un comportamento più sensato confortato da una reciproca collaborazione.

E' chiaro che dalla Lazio si attende una pronta conferma ai successi sul Boavista e sulla Juventus stasera contro il Lens.

L'impegno, a stare alle notizie provenienti d'oltr'alpe non presenta troppe insidie. I francesi occupano attualmente il decimo posto nella classifica del loro campionato che è stato finora avaro di clamorose impennate.

Questo non deve suscitare però, nei giocatori biancoazzurri facili illusioni. Le partite di Coppa, sono partite che fanno storia a sé e le sorprese sono sempre in agguato. Ma Luis Vinicio queste cose le sa molto bene; il tecnico brasiliano, del resto, non è tipo di farsi travolgere ed irretire da giudizi avventati. Per lui ogni partita investe pericolosi risvolti e deve essere giocata con la massima concentrazione e con il massimo impegno. Proprio per questo ha messo sul chi vive i suoi ragazzi, sforzandosi di stemperare l'euforia del momento e ridimensionare gli ambiziosi progetti che con troppa faciloneria sono stati approntati in casa laziale per questa Coppa Uefa.

Che i suoi continui richiami abbiano sortito un certo effetto, lo si è potuto costatare nell'impegno e nella concentrazione mostrata dai biancoazzurri in queste ore di vigilia. E questo lascia ben sperare per l'incontro di stasera, incontro che la Lazio deve non soltanto vincere, ma chiudere con un bottino di reti tale da consentirgli di affrontare il 2 novembre i francesi nel « retour-match » senza eccessivi affanni. Solo se ciò accadrà i biancoazzurri potranno sperare di superare di slancio questo secondo turno e tuffarsi con rinnovate ambizioni in quello seguente, senz'altro più impegnativo, sfatando nello stesso tempo una tradizione che vuole la Lazio incapace di andare oltre il secondo turno nelle coppe europee.

Per quanto riguarda la formazione da mandare in campo contro il Lens, Vinicio è alle prese con un dubbio soltanto, visto che Giordano si è completamente rimesso dall'infortunio alla caviglia e dall'attacco influenzale e riguarda D'Amico.

Il giocatore è clinicamente guarito, ma il dottor Ziaco non ha concesso per gruderza a Vinicio l'autorizzazione a mandarlo in campo. Per cui giocherà l'undici che ha vinto nettamente con la Juventus. Senza problemi invece il tecnico nico francese Harold Sovansky, che dopo l'allenamento di ieri disputato al campo Maestrelli ha dato la lista degli undici che scenderanno in campo.

Questo Lens è una squadra giovane, da pochi anni assurta agli onori della serie A. I giocatori di maggior spicco sono l'attaccante Didier Six, nazionale, il centrocampista Bousdira e l'altro attaccante Marx, un giocatore polacco, molto pericoloso in avanti.

Paolo Caprio

● CORDOVA è stato graziato dalla CAF, per le dichiarazioni rilasciate dopo la partita di campionato con il Genoa. La giornata di squalifica è stata commutata in una multa salata: 1 milione di lire.

Così in campo

LAZIO		LENS
GARELLA	1	TEMPET
AMMONIACI	2	HOPQUIN
GHEDIN	3	FLAK
WILSON	4	LECQUERQ
MANFREDONIA	5	JOLY
CORDOVA	6	SAB
GARLASCHELLI	7	KRAWCZIK
AGOSTINELLI	8	ELIE
GIORDANO	9	MARX
LOPEZ	10	BOUSDIRA
BADIANI	11	SIX

ARBITRO: Bucak (Austria).
In panchina a disposizione della Lazio: Avagliano, Boccolini, Clerici, Pighin, Apuzzo.
In panchina a disposizione del Lens: D. Lecqueeq, Harmatallat, Delcampe, Francois, Djebalil.
Stadio Olimpico ore 20,30.

La manifestazione presentata ieri in una conferenza stampa

«Corri per il verde» un invito allo sport

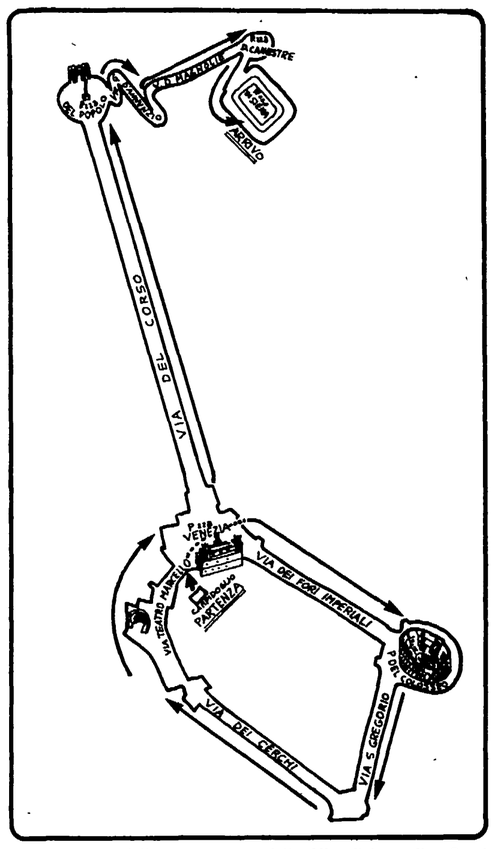
L'interessante iniziativa dell'Uisp di Roma si articolerà in nove tappe che si disputeranno per le strade e i parchi della città - Il problema del verde attrezzato e degli impianti nei quartieri

ROMA — E' stata presentata ieri mattina nella sede del Gruppo Romano Giornalisti Sportivi la sesta edizione di « Corri per il verde » gara podistica organizzata dall'Uisp di Roma.

« Corri per il verde » questo anno si articola in nove tappe che si disputeranno per le strade e i parchi di Roma e manterrà il suo carattere di grande manifestazione popolare aperta a tutte le forze sportive ed a tutti gli sportivi capitolini per sollecitare quel verde attrezzato e quelle attrezzature sportive delle quali la città ha bisogno e non ha ancora per l'errata politica sportiva delle precedenti Amministrazioni comunali. Il problema del verde attrezzato a degli impianti di esercizio, nei quartieri e nelle circoscrizioni, a disposizione dei giovani e dei cittadini è stato sollevato con fermezza da Claudio Ajudi, presidente dell'Uisp di Roma, che ha sottolineato la crescente necessità di arrivare ad una rapida soluzione dell'annoso problema. « Ci sono più di centocinquanta ettari di terreno inutilizzati e che possono essere sfruttati, attrezzandoli adeguatamente e mettendoli al servizio dei cittadini. Sono lì da anni e ci sono forze che mirano a trasformarli in giungle di cemento come è avvenuto in altre parti. Correndo su questi spazi, portandovi lo sport, uno sport inteso come servizio sociale, da anni noi cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica. Il problema-sport. Devo dire che il nostro cammino non è stato agevole sotto le passate Amministrazioni. Spesso abbiamo dovuto superare delle barriere e devo sottolineare che non sono mancati i momenti di lotta, come alla Pineta Sacchetti, quando una ruspa mandata dal proprietario ha cercato di intralciare la nostra manifestazione, oppure quando abbiamo trovato i lucchetti alle ville che dovevano ospitarci ».

Quest'anno « Corri per il verde » che inizierà domenica, avrà un prologo, con una maratona aperta a tutti, che avrà come sede di partenza il Campidoglio, per poi snodarsi intorno al centro storico (Piazza Venezia, Piazza del Popolo, il Pincio e Piazza di Siena, che sarà la sede d'arrivo).

La prima campestre verrà disputata domenica trenta ottobre alla Caffarella, - alla quale poi faranno seguito nelle domeniche successive quelle in programma alla Pineta Sacchetti, Villa Pamphili, Casal Boccone, Spinaceto, Acquedotti, Ostia Lido e quindi si concluderà il diciotto dicembre all'Appia Antica, sulle strade che furono teatro della maratona nelle Olimpiadi romane del 1960.



● Il grafico delle nove prove della VI edizione di « Corri per il verde »

Due novità in casa delle romane

De Sisti infortunato Pulici passa al Monza

ROMA — La serie nera della Roma continua: ieri si è infortunato Giancarlo De Sisti. La diagnosi dell'infortunio è forte contusione.

Il giocatore si è fatto male durante l'allenamento, mentre stava disputando insieme ai compagni un « intermezzo » di pallamano: su una palla alta si sono lanciati il centrocampista ed il portiere Paolo Conti. I due calciatori si sono urtati e De Sisti ha immediatamente avvertito un dolore alla parte destra del torace. Ma comunque continuato ad allenarsi, fino a quando il dolore, divenuto più forte, non lo ha costretto a fermarsi.

De Sisti ha conosciuto in serata la reale portata dopo essersi sottoposto alle lastre radiologiche, che non hanno rivelato fratture, ma solo una forte contusione.

Intanto in casa laziale il mercatino a portato i primi affari. Dopo lo scambio con l'Avellino delle comproprietà fra i giovani Gaito e Tarallo, ufficializzerà probabilmente oggi il passaggio di Pulici al Monza per 200 milioni. Così verrebbe a cadere la trattativa che il giocatore tiene ancora in piedi con il Cosmos.

Serie B: conferme e novità dalla sesta giornata

Ascoli ed Avellino a tutto gas

Avanzano intanto Ternana, Sambenedettese e Bari - Faticano Cagliari e Sampdoria

Alcune conferme e alcune novità dalla sesta giornata del campionato di serie B. La conferma vengono dalla magnifica tenuta dell'Ascoli, che contro il robusto Palermo, ha saputo ottimamente rimontare e poi aggiudicarsi l'incontro con pieno merito; dal sorprendente Avellino che, a forza di fare e disfare la squadra, pare abbia finalmente trovato la quadratura del circolo. perdon, della formazione. anche se a Cremona, per la verità, la fortuna s'è allestra al merito dei campani; dal Catanzaro, il cui allenatore a forza di predicare, che la sua squadra si batte per la salvezza, è riuscito a portare i suoi ragazzi al terzo posto, cioè in piena zona promozione.

Le novità vengono dal lento ma sicuro emergere di squadre che, alla vigilia, non godevano molto credito e cioè la Ternana, la Sambenedettese e la matricola Bari; dalla prima vittoria del Monza, che, al di là dei due punti, avrà, presumibilmente, un grosso contraccolpo positivo sul morale della squadra; dall'inopinato passo falso casalingo del Lecce ad opera del gracile Como, che suona punizione alla presunzione dei salentini.

C'è poi da osservare che compagini quali il Cagliari (ma ai sardi va concessa l'attenuante di essersi trovati di fronte ad un Taranto, che ha tutta l'aria di voler andar lontano), la Sampdoria e il Cesena, tutte squadre che erano partite coi favori del pronostico, stentano maledettamente a venir fuori dal mucchio e si trovano a dover risolvere ancora parecchi problemi tecnici per poter arrivare al miglior rendimento. Naturalmente siamo ancora lontani dal vedere la matassa dipanarsi anche se da una parte la corsa dell'Ascoli e dell'Avellino potrebbe anche tramutarsi in una fuga mentre dell'altra l'ammucchiata al centro (ben dodici squadre nel giro di due punti) dimostra, per contro, che l'equilibrio continua a regnare sovrano, a dispetto dell'allungamento della classifica, un allungamento che, peraltro, il Monza ha contribuito a ridurre.

In questo quadro c'è da sottolineare il progressivo scadimento del Modena (proprio ora che i « canarini » hanno risolto la crisi societaria) e l'altalenante comportamento del Varese, che testimonia di la grinta e la volitività dei suoi giovani ma anche i limiti tecnici e di collettivismo della compagine brianzola.

Infine da notare la seconda sconfitta casalinga della Cremonese, che appare già spenta dopo la fiammata iniziale e la discreta tenuta della Pistoiese che si mantiene in posizione di classifica tale da lasciar sperare che, una volta completata l'esperienza necessaria per la B,

Carlo Giuliani

Contro lo Spartak Brno

Esordio del Perugia nella Mitropa Cup

BRNO — Esordio per il Perugia nella Mitropa Cup. Gli ambri affronteranno oggi lo Spartak di Brno squadra fra le più in vista del campionato cecoslovacco (compone il girone anche il Partizan di Belgrado). Per questo incontro l'allenatore Castagner manderà in campo la seguente formazione: Grassi; Nappi, Ceccarini; Frosio, Zecchini, Dal Fiume; Scarpa, Amenta, Novellino, Vannini, Speggiorin. A disposizione ci sono anche Malizia, Dalloro, Matteoni, Goretti e Ciocotelli.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● IPPICA — Diciannove cavalli sono annunciati partenti nel premio Amulete, in programma venerdì nell'ippodromo delle Capannelle in Roma e valevole quale corsa Tris della settimana.

● BOXITAZIONE — Cavalieri ed emuloni fra i più forti del mondo partecipano da oggi a domenica alla ventitreesima edizione del concorso di colti internazionali, che si svolge sul campo ostacoli delle Favorite.

● AUTOMOBILISMO — Cominciano a giungere a Teheu i piloti che domenica saranno impegnati nel G.P. del Giappone, ultima prova del « mondiale » di Formula 1. Intanto un dirigente della Associazione automobilistica giapponese ha annunciato che nel 1978 il G.P. del Giappone si svolgerà il 16 aprile, quale quinta prova del « mondiale ».

● EQUITAZIONE — Cavalieri ed amazzoni fra i più forti del mondo partecipano da oggi a domenica alla ventitreesima edizione del concorso di colti internazionali, che si svolge sul campo ostacoli delle Favorite.

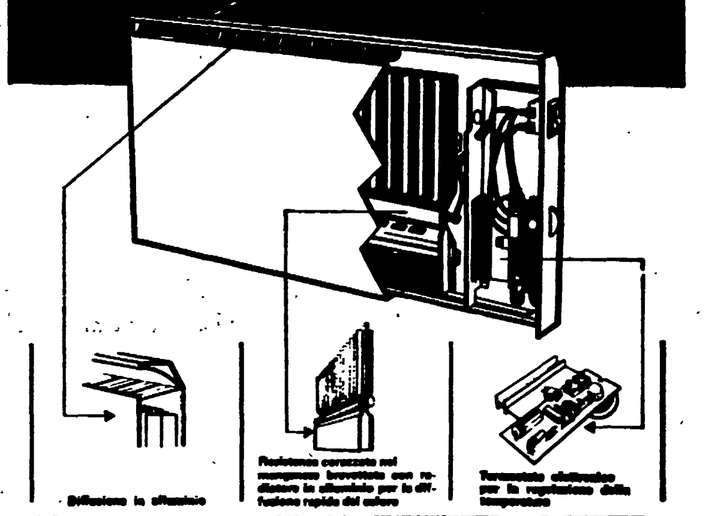
● LOTTA — Partono oggi gli atleti azzurri che parteciperanno ai « mondiali » di lotta libera a Losanna. Fanno parte della squadra Pivetta, Micelini, Orioli e Assole.

● CALCIO — Il sorteggio per la composizione dei gironi eliminatori delle finali finali della Coppa del mondo di calcio 1978 si svolgerà il 14 gennaio nel Teatro San Martin di Buenos Aires.

Una grande novità per il riscaldamento arrivata dalla Norvegia

glamox

il pannello elettrico con l'anima in alluminio e il cervello elettronico



● BASTA con la puzza di gas e petrolio. BASTA con i bruciatori difettosi. Il riscaldamento per la Vostra Casa si chiama GLAMOX.

Oggi, anche in Italia, potete trovare i radiatori elettrici a pannello della GLAMOX. Pannelli famosi in tutti gli Stati del Nord Europa per la grande diffusione di calore a basso costo di esercizio. Sono gli unici radiatori a pannello, con piastre di diffusione interne in alluminio. Tale sistema, brevettato, è il più rapido per riscaldare gli ambienti lasciando inalterata l'umidità dell'aria. Con il termostato elettronico, controllano la temperatura della stanza a cicli di trenta secondi, con un notevole risparmio di energia elettrica. Tali radiatori possono essere utilizzati in condomini - ville - case prefabbricate - uffici - roulottes e scuole, evitando smog, cisterne e manutenzione dei bruciatori. Costo medio mod. 600 W L. 10 all'ora, Garanzia 5 anni

MAGAZZINO GENERALE DELL'ELETTRICITA'
Via Chambery, 97 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 44.141 - 45.882